



Le ragioni del libro

- Per la prima volta tradotto in Italia, il racconto della vita di una voce fuori dal coro, la battaglia di uno spirito libero all'interno della Chiesa.
- Un teologo critico, ma generoso di sé e di amore per il cristianesimo, che è apparso in passato come l'antagonista del Card. Ratzinger, custode del Sant'Uffizio.
- Per tutti coloro che non si arrendono all'idea di una Chiesa necessariamente conservatrice.

Collana L'albero dei limoni

Formato 13 x 21 cartonato con sovracoperta

Pagine 592

Illustrazioni 66 fotografie

Prezzo di copertina: € 28,00

ISBN: 978-88-8103-558 8

PDE Promozione e distribuzione editoriale Scarl

Hans Küng

La mia battaglia per la libertà

Il libro

Uno dei più importanti teologi del nostro tempo racconta la propria vita. Attraverso una narrazione intensa dei primi quattro decenni del suo viaggio spirituale, Küng ci parla degli anni della giovinezza in Svizzera, della decisione di diventare sacerdote, e degli studi nel prestigioso Pontificio Collegio Germanico a Roma. E, soprattutto, ci offre **un resoconto dettagliato sui retroscena del Concilio Vaticano II**, cui partecipa dall'interno, per volere di papa Giovanni XXIII. In questa occasione stringe amicizia con **Joseph Ratzinger**, che diventerà in seguito uno dei più implacabili accusatori della sua teologia critica.

L'autore ci narra anche, con grande forza, delle personalità incontrate in quegli anni cruciali – da John F. Kennedy a Paolo VI – e del suo **conflitto con le gerarchie ecclesiastiche**, a causa della sua opposizione al dogma dell'infallibilità papale.

Hans Küng si è dunque sempre battuto contro il regredire e i conservatorismi imperanti all'interno della Chiesa, e a favore di istanze progressiste, o semplicemente umane, civili, ma sempre teologicamente indagate, su temi quali l'**eutanasia**, il **dialogo interreligioso** – in particolare con l'Islam – l'**accesso delle donne al ministero religioso**.

L'autore

Hans Küng, (1928), dopo gli studi liceali a Lucerna, si trasferisce a Roma al Pontificium Collegium Germanicum et Hungaricum e studia filosofia e teologia presso la Pontificia Università Gregoriana. Ordinato sacerdote nel 1954, consegue il dottorato in Teologia presso l'Institut Catholique di Parigi. A soli 32 anni, nel 1960, viene nominato professore presso la Facoltà di Teologia cattolica all'Università di Tubinga, in Germania, dove fonderà anche l'Istituto per la Ricerca ecumenica. Tra il 1962 e il 1965 partecipa al Concilio Vaticano II. Nel 1970 contesta il dogma dell'infallibilità del papa in *Infallibile? Una domanda*. Il suo conflitto con la Congregazione per la dottrina della fede si inasprisce: dopo il richiamo nel 1975, gli viene revocata l'autorizzazione dell'insegnamento della teologia cattolica. Conserva però la cattedra presso il suo istituto, fino al ritiro per raggiunti limiti d'età nel 1996. Fra le sue opere ricordiamo anche *Essere cristiani* (1976), *L'infalibilità* (1977), *Dio esiste?* (1979), *L'intellettuale nell'Islam* (Diabasis 2005), *L'inizio di tutte le cose* (2006).